



L'Ordine

di Treviso

Anno XXVI - N° 2/2018 | Direttore: Luigino Guarini | Aut. Trib. TV n. 934 del 24/03/1994
Tariffa Regime Libero (ex. tab. D): Poste Italiane S.p.A. | Spedizione in abbonamento postale 70% | DCB TV

Organo
di informazione
dell'Ordine dei
Medici Chirurghi
ed Odontoiatri
di Treviso



*Il Presidente, il Consiglio dell'Ordine e
la Commissione Albo Odontoiatri
porgono a tutti i Colleghi
ed alle loro famiglie
Buone Feste ed un augurio
di un Felice e Sereno 2019*



02
2018

- Editoriale del Presidente
- Editoriale del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri
- Attività Commissioni Ordinistiche
- Comunicazioni FNOMCeO



■ Attività e comunicazioni dell'Ordine

- 03 L'editoriale del Presidente
- 04 L'Editoriale del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri
- 05 I "numeri" delle Donne Medico in Italia
- 06 Commissione Ambiente e Salute – Resoconto attività 2018
- 06 XI Giornata dei Medici per l'Ambiente
- 07 Considerazioni della Commissione Ordinistica Ambiente e Salute
- 08 Riepilogo eventi ECM dell'Ordine anno 2018
- 10 Rinnovo elenchi disponibilità per sostituzione medici di medicina generale
- 11 Rinnovo elenchi disponibilità per sostituzioni e gare sportive
- 11 Scadenza domande graduatorie per le convenzioni: 31.1.2019
- 12 Servizi gratuiti offerti dall'Ordine ai propri iscritti
 - Portale per la formazione ECM
 - Servizi on-line
 - Newsletter
 - PEC
- 13 Variazioni agli Albi Luglio-Novembre 2018

■ Comunicazioni da FNOMCeO

- 14 DDL 886 – Decreto-Legge n. 119/2018 in materia fiscale
Approvato emendamento recante "Disposizioni di semplificazione in tema di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari"
- 14 Le Società devono essere iscritte all'Ordine, altrimenti il paziente non viene tutelato
- 15 Procura e vaccini, Anelli (FNOMCeO): "Speranza di sanare frattura tra scienza e società"
- 16 Vaccinazioni, Anelli: "La posizione della FNOMCeO è quella del documento del Consiglio Nazionale"
- 17 Risonanze magnetiche: pubblicato in Gazzetta il Decreto sui nuovi standard di sicurezza ed impiego
- 18 "L'appropriatezza non si misura su parametri statistici": cinque medici assolti dalla Corte dei Conti

■ Riceviamo e pubblichiamo

- 19 Recensioni



DIRETTORE RESPONSABILE

Dott. Luigino Guarini

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Luigino GUARINI

Vice Presidente

Brunello GORINI

Segretario

Giuseppe DAL POZZO

Tesoriere

Gaetano Giorgio GOBBATO

Consiglieri

Annalisa BETTIN
Michele CARUSO (Odontoiatra)
Stefano CUSUMANO
Gerardo DECATALDO
Bruno DI DANIEL
Gianfranco DOTTO (Odontoiatra)
Luigi FAGGIAN
Roberto MARCELLO
Pio MARTINELLO
Claudio PASTORE
Aurelio PIAZZA
Francesco PRAVATO
Sabina VILLALTA

Collegio Revisori dei Conti

Effettivi
Renzo MALATESTA - Presidente
Enrica FRANCESCHINI
Andrea MAGUOLO

Supplente

Valeria TROTTA

Commissione Albo Odontoiatri

Gianfranco DOTTO - Presidente
Michele CARUSO
Giuseppe CASTORINA
Diego CODOGNOTTO CAPUZZO
Angelo UZZIELLI

Segreteria

L'Ordine di Treviso

31100 Treviso - Via Cittadella della Salute n. 4

Tel.: 0422 543864 - 0422 545969 - **Fax:** 0422 541637 - **e-mail:** ordmedtv@iol.it

PEC: segreteria.tv@pec.omceo.it - **internet:** www.ordinemedicitv.org

Orario di apertura al pubblico

Lunedì e Giovedì 10,00 - 13,00 e 14,00 - 17,00

Martedì - Mercoledì - Venerdì 10,00 - 13,00

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Gli Stati Generali della Professione Medica



Dott. Luigino Guarini

Che la nostra professione sia profondamente cambiata nel corso degli ultimi anni non è certamente un segreto. È mutata lentamente, ma neanche tanto, di pari passo ai profondi cambiamenti che hanno trasformato l'intera società in cui viviamo. Riandando indietro con la mente ai decenni trascorsi possiamo facilmente renderci conto di quante cose nel nostro vivere quotidiano siano radicalmente cambiate, di come la stessa gente sia cambiata e di come anche noi stessi siamo cambiati. In questo tourbillon di trasformazioni è evidente che la professione medica, così come la

ricordiamo noi dai capelli brizzolati, non poteva salvarsi. Si è ammalata in silenzio e anzi pubblicizzando all'esterno sempre ottima salute, benché invece intimamente anemizzata dal cronico defianziamento della sanità pubblica, boccheggianti per l'ingravescente ed asfissiante oppressione burocratica, smagrita e anzi cachettica per la parassitosi dell'avidio mondo imprenditoriale, quasi paralizzata dal contenzioso medico-legale ed umiliata dalle aggressioni verbali dei pazienti quando non addirittura percossa con violenza fisica. Non è questa la nobile aristocratica professione dei bei tempi andati che nostalgicamente ricordiamo e men che meno quella che sognavamo da giovani laureandi pieni di belle speranze. Ora siamo tutti affranti e quasi increduli al capezzale di questa nostra vecchia e povera professione agonizzante, rassegnati alla sua ineluttabile e triste dipartita, colpevolmente inermi ed incapaci di qualunque manovra rianimatoria, inutilmente lagnosi ed autocommiserevoli, come fossimo le vittime innocenti di un ingiusto ed infausto destino.

Eppure noi medici per primi dovremmo ben sapere che non c'è nulla di statico nella vita che per sua natura è invece una continua successione di eventi, un ininterrotto divenire di processi e di evoluzioni. Analogamente non è statico l'ambiente che ci circonda, così come non può essere statico il macrocosmo della società cui apparteniamo: l'evoluzione ed il cambiamento sono dunque la regola. Quella che noi oggi chiamiamo **"questione medica"** per rappresentare la **crisi profonda che attualmente sta vivendo l'intera professione** è in realtà solo una fase del continuo divenire del ruolo del medico. La storia della Medicina infatti è caratterizzata da **periodici "ripensamenti" del ruolo del medico** allo scopo di renderlo il più possibile idoneo alle aspettative della società del suo tempo. In altre parole, **il cambiamento non si può fermare ma si può e anzi si deve responsabilmente governare**. Spetta a noi infatti raccogliere la sfida dei tempi e ripensare una professione medica "post-moderna" assumendoci la responsabilità di mantenere quegli aspetti tradizionali ancora attuali e abbandonare invece quelli ormai irrimediabilmente desueti. Non si può dunque che condividere la proposta della nostra Federazione Nazionale di convocare nell'anno che sta per iniziare gli **Stati Generali della Professione Medica**.

Si tratta di un progetto ambizioso, un grande evento politico in cui i medici, con il contributo di tutte le altre componenti della società e del comparto sanitario, condideranno delle proposte operative che possano ricostruire le condizioni per un nuovo esercizio della pratica professionale in perfetta sintonia e coerenza con il nostro Codice Deontologico. Si tratterà dunque di costruire un ampio dibattito universale in seno al mondo della Medicina, che coinvolga anche il mondo accademico, gli enti di ricerca, le altre professioni sanitarie, i dirigenti delle pubbliche amministrazioni e tutto l'universo dell'associazionismo. Il dibattito dovrà necessariamente partire dalla base, dall'interno di ogni Ordine provinciale d'Italia dove dovrà prender forma e maturare la nuova visione della professione. A tale scopo sono state già individuate **sei macro-aree di criticità**, tutte tra loro intimamente embricate, per avviare il dibattito sul nostro ruolo professionale: **1) I cambiamenti e le crisi; 2) Il medico e la società; 3) Il medico e l'economia; 4) Il medico e la scienza; 5) Il medico e il lavoro; 6) La medicina, il medico e il futuro**.

L'auspicio è che alla fine dei lavori si possa giungere ad una **"Magna Charta" della Professione**, intesa come documento di **rifondazione della Medicina e della Professione medica nei loro fondamenti identitari**. In tutto questo percorso dialettico dovrà necessariamente affermarsi il principio irrinunciabile che **la tutela della salute non è un qualunque bene di consumo ma un diritto fondamentale dell'individuo e un bene comune della collettività**. Analogamente sarà finalmente opportuno che si arrivi al definitivo riconoscimento che **la Sanità è una preziosa risorsa della società civile e non già una fonte di spesa onerosa**.

È questo il miglior auspicio per il futuro professionale di tutti noi, oltre ovviamente ai miei più sinceri auguri di buona salute, gioia e prosperità per il nuovo anno!

Il Presidente dell'Ordine

Dott. Luigino Guarini

L'EDITORIALE del PRESIDENTE della COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Cari Colleghi, in occasione delle ormai prossime Festività voglio rivolgere a nome mio e della Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine di Treviso i migliori Auguri di buone Feste. L'anno che ci lasciamo alle spalle è sicuramente stato impegnativo sia dal punto di vista istituzionale che economico, pregno di incertezze che di sicuro non favoriscono il corretto sviluppo di un'economia di mercato che, volenti o nolenti, ci riguarda tutti.

Molte novità legislative incombono all'orizzonte, non tutte ancora completamente chiarite nella loro dinamica, rendendo ancora più problematica la loro attuazione, speriamo che il Legislatore possa mettere sotto l'Albero semplificazioni ed agevolazioni indispensabili per rendere più serena la nostra Professione.

Sotto questo punto di vista voglio ringraziare tutte le sigle sindacali che, come sempre, tanto si danno da fare. Due parole sull'attività prettamente Ordinistica della CAO di Treviso: la Commissione Albo Odontoiatri nel 2018 si è riunita 9 volte durante le quali ha valutato le posizioni, da un punto di vista disciplinare, di 10 Colleghi convocati in audizioni dal Presidente e per i quali sono state comminate 3 sanzioni disciplinari.

Ha valutato numerose parcelle di cui approvate n. 5. A tal proposito vi ricordo che le parcelle devono essere accompagnate dalla copia del preventivo, firmato per accettazione dal paziente.

Ha valutato ed espresso numerosi pareri su pubblicità sanitaria sia di studi dentistici, come di strutture odontoiatriche. Colgo l'occasione per ricordare a tutti l'importanza di evidenziare in qualsiasi forma di pubblicità, il nominativo del Direttore Sanitario ove richiesto dalla normativa, figura indispensabile per garantire ai pazienti una figura di riferimento con cui interloquire in caso di necessità.



Dott. Gianfranco Dotto

Riguardo alle tematiche culturali questa Commissione ha cercato di interpretare le necessità di aggiornamento degli iscritti organizzando il 9 giugno l'evento tenuto dal Dott. Di Fiore Adolfo con il titolo **"La presa del colore in protesi fissa"**, e più recentemente la seconda giornata culturale tenuta dal Dott. Guarda Nardini Luca avente per titolo **"Dalla chirurgia preimpianto ai fillers: metodiche di miglioramento dell'estetica Facciale"**.

Entrambi gli eventi hanno riscosso un confortante successo di pubblico, sono certo che i partecipanti abbiano colto l'opportunità di acquisire nozioni utili al lavoro quotidiano, oltretutto gratuitamente e con distribuzione di ECM.

Buon Natale e felice Anno Nuovo.

*Il Presidente Commissione
Albo Odontoiatri
Dott. Gianfranco Dotto*



I componenti della Commissione Albo Odontoiatri di Treviso



I “NUMERI” DELLE DONNE MEDICO IN ITALIA

Secondo i dati elaborati dal CED della FNOMCeO nel nostro Paese le Donne Medico under 50 sono 84.121; i colleghi uomini della stessa fascia di età sono 55.405.

Nella generazione fino a 49 anni le Donne Medico sono il 60%; nella fascia dai 35 ai 39 anni quasi raddoppiano i colleghi maschi essendo 18.213 contro 10.612.

Il cambiamento di genere della professione medica è già realtà.

La professione medica è diventata molto impegnativa per oggettive condizioni di lavoro estremamente sfavorenti, pesante, poco remunerativa, con il contenzioso medico legale in costante aumento e tutto ciò la rende meno appetibile e ambita.

Le Donne medico sono in aumento, ma se non si effettuerà una programmazione accorta sia per le sostituzioni per maternità sia per gli asili nido come nei paesi nordici, se non miglioreranno i ritmi di lavoro e i turni impietosi, le Donne saranno sempre più spinte ad allontanarsi dalla Professione anche per l'impossibilità, stantibus rebus, di conciliarla con la propria vita personale, familiare, di relazione, sposarsi, fare dei figli, badare ai genitori anziani.

I numeri ci dicono che le Donne Medico sono in netto aumento ma il raggiungimento dell'apicalità è rarissimo; negli ospedali e nelle università di medicina il 90% delle posizioni apicali sono appannaggio degli uomini, così pure nelle rappresentanze ordinistiche e in quelle delle organizzazioni sindacali.

Il Rapporto SIC (Società Italiana di Chirurgia), rivela che nel periodo 2008-2015, il 48,3% degli iscritti alle scuole di specializzazione chirurgiche erano donne.

L'associazione Women in Surgery Italia, (WIS) calcola che tra 10 anni più della metà dei chirurghi sarà donna.

Ma Isabella Frigerio presidente del WIS Italia sul suo rapporto scrive che il 50% delle chirurghe ritiene di essere stata discriminata nel corso della formazione o professione a causa del proprio genere e il 63% di esse considera l'essere donna come un ostacolo alla progressione di carriera.

Barbara Bass 39esima professoressa di chirurgia nella storia degli Stati Uniti, seconda donna a ricoprire la carica di presidente dell'American Board of Surgeons e, oggi, terza presidente donna dell'American College of Surgeons, lancia un messaggio chiaro: *“Date alle donne le stesse opportunità degli uomini e diventeranno le protagoniste della disciplina”*.

Sappiamo che solo scelte strategiche e politiche facilitanti di fatto e non solo sulla carta favorirebbero le pari opportunità nella carriera.

Sappiamo che per le Donne Medico essere realmente protagoniste significa entrare in rotta di collisione con la situazione attuale; sappiamo che ciò è oltremodo difficile, complicato e non privo di grandi e dolorose sconfitte. Cionondimeno è urgente, necessario e imperativo assegnare il giusto valore al lavoro delle Donne Medico e non solo per giustizia sociale, ma per contribuire a fare dell'Italia un paese più equo e meno fragile, più forte economicamente e più competitivo.

Le donne che hanno cambiato il mondo, non hanno mai dovuto “mostrare” nulla, se non la loro intelligenza. E a LEI l'intelligenza non difettava di certo: era RITA LEVI MONTALCINI.



Dott.ssa Annalisa Bettin

Consigliere e Coordinatrice Commissione
Pari Opportunità OMCeO Treviso

COMMISSIONE AMBIENTE E SALUTE

Resoconto attività 2018

La Commissione si è incontrata varie volte nel corso del 2018, presso la sede dell'Ordine.

L'obiettivo fondamentale che si era posti era la **sensibilizzazione dei colleghi** sulle tematiche "ambiente e salute". È stato infatti ritenuto auspicabile che **il medico**, con le conoscenze adeguate sulle malattie che la condizione ambientale può provocare nell'essere umano, sappia essere un **punto di riferimento per modificare positivamente le abitudini e gli stili di vita della popolazione**.

Tra le attività svolte:

- **Organizzazione** del **convegno "L'Ambiente è Salute"** che si è svolto il 24 novembre scorso presso la sede dell'Ordine dei Medici
- **Partecipazione attiva al Giornale dell'Ordine** con articoli mirati a sensibilizzare i colleghi
- Resa attiva una **collaborazione con l'Ordine dei Medici Veterinari**, essendo moltissimi i temi ambientali in comune per la salute umana e quella veterinaria: il Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari ha indicato un loro rappresentante come collaboratore della nostra Commissione
- Incontri con il **Dipartimento di Prevenzione della AULSS 2** e con il **Direttore dell'ARPAV provinciale** per **condividere future iniziative** finalizzate alla **sensibilizzazione** sulla tematica
- **Partecipazione** dei componenti della Commissione a **convegni** locali e nazionali sull'argomento

Si ritiene di continuare nel 2019 l'attività sugli stessi obiettivi.

Dott. Renzo Malatesta
*Coordinatore Commissione Ordinistica
Ambiente e Salute*

XI GIORNATA DEI MEDICI PER L'AMBIENTE

La giornata dei "Medici per l'Ambiente" si è svolta nel contesto del 13° Forum Risk Management in Sanità, 2018, svoltosi nella cornice monumentale della Fortezza Da Basso a Firenze, dal 27 al 30 Novembre di quest'anno. In tale contesto si è celebrata la ricorrenza dei 40 anni dalla la Legge 833 del 1978 che ha istituito il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Sono state evidenziate luci e ombre del SSN nella prospettiva di un necessario cambiamento per il diritto alla salute di tutti.

In merito all'argomento ambiente, si è evidenziato come oggi esso sia un tema determinante per la completa fruizione del diritto stesso alla Salute globalmente intesa.

Tra le diverse criticità emerse nel corso del dibattito, che destano particolare preoccupazione e rappresentano per i Medici una sfida da affrontare nell'interesse di tutta la collettività sono state sottolineate:

- le sostanze chimiche di origine farmaceutica diffuse nell'ambiente;
- la gestione del rischio e della sua comunicazione nei siti inquinati;
- i registri di patologia per studi su ambiente e salute e per un nuovo approccio normativo basato sulle evidenze scientifiche.

I colleghi interessati ad approfondire tali argomenti, possono prendere contatti con i partecipanti del nostro Ordine: Dott.ssa Vitalia Murgia e Dott. Giacomo Toffol, o direttamente con la Commissione Ordinistica "Ambiente e Salute".

Dott. Francesco Cavasin
*Componente Commissione Ordinistica
Ambiente e Salute*

AMBIENTE E SALUTE

Considerazioni della Commissione Ordinistica

Si sta diffondendo in ampi strati della popolazione europea e italiana una maggior sensibilità alle tematiche ambientali, legata anche ai rapidi cambiamenti climatici in corso. È importante che il medico partecipi a questa evoluzione culturale, e cerchi di rispondere alle domande che il paziente gli pone rispetto alla relazione salute-ambiente.



Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Treviso

Corso di aggiornamento

L'AMBIENTE È SALUTE



Sabato 24 novembre 2018
Ore 8:15

presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Treviso

5 CREDITI ECM

È vero però che la formazione universitaria non aiuta in genere il medico a possedere gli strumenti culturali per affrontare le questioni ambientali e il loro interfacciarsi con la salute umana, a causa del taglio prevalentemente clinico e di cura che assume il corso di studi universitari, nel quale si parla anche di prevenzione, ma riferendosi di solito a quella secondaria e terziaria. Viene trascurato cioè un approfondimento della prevenzione primaria. Riguardo alla bronchite cronica, ad esempio, si approfondisce il tema della prevenzione secondaria (diagnosi precoce mediante spirometria) e di quella terziaria (vaccinazione antinfluenzale per ridurre le complicanze dell'influenza), ma per quanto riguarda la prevenzione primaria il medico si limita a consigliare la modifica dello stile di vita (l'abolizione del fumo), senza entrare nel tema più complicato del ruolo dell'inquinamento dell'aria da traffico e da riscaldamento, o di quello in ambiente di lavoro.

Anche la separazione tra sanità e ambiente sancita in Italia dal referendum del 1996 ha contribuito a dividere i due ambiti del governo della salute e del governo dell'ambiente in termini politici e amministrativi. Per esempio da una parte si sono prodotte norme per cercare di ridurre gli inquinamenti di origine industriale, dall'altra le ricadute sulla salute della popolazione vengono affrontate con gli strumenti offerti dalla medicina di cura. Ma la medicina di cura non può affrontare efficacemente i problemi di salute se questi sono correlati in tutto o in parte a situazioni di inquinamento ambientale che solo interventi di prevenzione primaria di riduzione/rimozione dei fattori di rischio possono risolvere. È indispensabile per superare questa separazione che tra ARPA e Dipartimenti di Prevenzione delle ULSS (cioè tra i due organi istituzionali deputati a presidiare l'ambiente e la prevenzione) si consolidi una collaborazione costante, che riuscirebbe

anche a dare risposte più rapide ed efficaci alle istituzioni locali (Regione e Comuni) riguardo ai problemi di relazione salute – ambiente che insorgono nei vari territori.

Il corso di aggiornamento per medici "L'ambiente è salute" che la Commissione Ambiente e Salute dell'Ordine dei Medici di Treviso ha organizzato il 24/11/2018 presso la sede dell'Ordine ha avuto l'intento di formare i medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta partecipanti riguardo all'individuazione di eventi clinici sentinella di inquinanti ambientali dannosi per la salute, e all'uso di strumenti epidemiologici per valutare la significatività dei dati sanitari da loro raccolti. L'obiettivo è che i partecipanti costituiscano un nucleo di "medici sentinella dell'ambiente" con ricadute positive sia per i singoli assistiti che per cercare di superare almeno a livello locale la divaricazione tra sanità e ambiente.

I Componenti la Commissione Ordinistica Ambiente e Salute

Malatesta Renzo, Benetton Claudio, Cavasin Francesco, De Conto Umberto, Duso Emanuele, Marcello Roberto, Moro Giovanni, Toffol Giacomo

RIEPILOGO CORSI ECM ACCREDITATI

	TITOLO	DATA EVENTO	CREDITI ECM	
1	A tu per tu con lo specialista	14.2.2018 6.6.2018	30	
2	La medicina basata sull' evidenza e la lettura di articoli di letteratura in gruppo (journal club strutturato) come strumenti di formazione continua per il pediatra	21.2.2018 13.11.2018	48,2	
3	I tumori ovarici: medici a confronto	24.2.2018	5	
4	Dal caso clinico al bisogno formativo: discussione di casi clinici tra pari, in piccolo gruppo con conduttore	27.3.2018 20.11.2018	11,9	
5	Il Medico Competente ed il reinserimento lavorativo del lavoratore cardiopatico	26.5.2018	5	
6	La presa del colore in protesi fissa	9.6.2018	4	
7	L'applicazione in ambito medico del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di Privacy	16.6.2018	3	
8	Il limite del patologico nell'esame clinico ortopedico del bambino	3.10.2018	5	
9	MEDICINA GENERE-SPECIFICA	6.10.2018	6,5	
10	LA CURA DEL BAMBINO DAL TRAMONTO ALL'ALBA	13.10.2018	5	
11	RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE	20.10.2018	9,3	
12	DALLA CHIRURGIA PREIMPLANTARE AI FILLERS: METODICHE DI MIGLIORAMENTO DELL'ESTETICA FACCIALE	27.10.2018	4	
13	Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento: cosa prevede la Legge 219 del 22 dicembre 2017 "il testamento biologico"	10.11.2018	5	
14	Gestione della terapia immunologica nei pazienti con patologie immunoreumatiche	16.11.2018	4	
15	Slow Medicine: cure appropriate e proporzionate alla fine della vita	17.11.2018	5	
16	LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	24.11.2018	4	
17	L'Ambiente è Salute	24.11.2018	5	
18	RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE	15.12.2018	9,3	
	TOTALI		169,2	

DALL'ORDINE DEI MEDICI – ANNO 2018

POSTI ECM	PROFESSIONE ECM	DISCIPLINE ECM	PARTECIPANTI EFFETTIVI
50	• Medici Chirurghi (50)	• Pediatria (Pediatri di libera scelta)	50
25	• Medici Chirurghi (25)	• Pediatria • Pediatria (Pediatri di libera scelta)	7
50	• Medici Chirurghi (50)	• Tutte le discipline	50
25	• Medici Chirurghi (25)	• Pediatria • Pediatria (Pediatri di libera scelta)	19
50	• Medici Chirurghi (50)	• Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro	31
50	• Odontoiatri (50)	• Odontoiatria	19
100	• Medici Chirurghi (60) • Odontoiatri (40)	• Tutte le discipline • Odontoiatria	95
50	• Medici Chirurghi (50)	• Pediatria • Pediatria (Pediatri di libera scelta)	41
25	• Medici Chirurghi (25)	• Tutte le discipline	20
90	• Medici Chirurghi (90)	• Pediatria (Pediatri di libera scelta) • Pediatria • Medicina generale (Medici di Famiglia) • Continuità assistenziale	31
25 (+5 uditori)	• Medici Chirurghi (20) • Odontoiatri (5)	• Tutte le discipline • Odontoiatria	30
50	• Odontoiatri (45) • Medici Chirurghi (5)	• Odontoiatria • Chirurgia Maxillo-Facciale	27
90	• Medici Chirurghi (90)	• Tutte le discipline	29
50	• Medici Chirurghi (50)	• Tutte le discipline	19
50	• Medici Chirurghi (50)	• Tutte le discipline	25
50	• Medici Chirurghi (50)	• Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro • Medicina Generale (Medici di Famiglia)	16
50	• Medici Chirurghi (50)	• Tutte le discipline	26
25 (+5 uditori)	• Medici Chirurghi (20) • Odontoiatri (5)	• Tutte le discipline • Odontoiatria	30
905 +10 uditori			565

SEGUITECI NELLA NEWSLETTER E NEL SITO DELL'ORDINE!

RINNOVO ELENCHI DISPONIBILITÀ PER SOSTITUZIONE MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Nel prossimo mese di **gennaio 2019** verranno rinnovati gli elenchi per le sostituzioni dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta.

Si ricorda che verranno raccolti i nominativi solo degli iscritti all'Ordine di Treviso.

Gli interessati sono invitati a compilare il modulo pubblicato ed inviarlo, anche a mezzo fax (0422 541637), purchè ben leggibile, alla Segreteria dell'Ordine.

Il sottoscritto Dott. _____

Tel. _____ Cell. _____

È DISPONIBILE

PER L'ANNO 2019 ad effettuare sostituzioni nei seguenti Distretti dell'ULSS 2 Marca Trevigiana

_____ di:

medici di medicina generale

pediatri di libera scelta

Qualora venisse meno tale disponibilità prima della scadenza annuale (31/12/2019), si impegna a darne immediatamente comunicazione all'Ordine dei Medici di Treviso.

Il sottoscritto autorizza

non autorizza

a fornire i suddetti dati ai Colleghi tramite il sito web dell'Ordine e prende atto che in caso di mancata autorizzazione, il nominativo non comparirà nell'elenco.

Data _____

Firma _____

Si ricorda che all'atto dell'affidamento/accettazione dell'incarico di sostituzione devono essere sottoscritti i seguenti punti:

Il Medico Sostituito deve garantire il pieno rispetto degli orari d'ambulatorio e può modificarli solo previo accordo col Medico Titolare, tenuto conto dei disagi dell'utenza.

Il Medico Sostituito deve garantire lo stesso periodo di reperibilità telefonica attiva che viene garantita dal Medico Titolare (in genere ore 8-10 con risposta diretta del titolare o di altra persona).

Nelle giornate di sabato e nei giorni prefestivi il Medico Sostituito deve rispettare gli impegni del Medico Titolare, deve effettuare la reperibilità telefonica e/o l'ambulatorio qualora fosse prevista attività ambulatoriale e deve effettuare le visite richieste anche se dovesse comportare un prolungamento dell'orario oltre le ore 10 del mattino.

Il Medico Sostituito si impegna a sostituire un solo medico per volta, salvo casi particolari – dichiarati – nello stesso ambito di scelta, per garantire agli utenti una presenza effettiva nella sede d'attività del tutto simile a quella del titolare.

Eventuali accordi tra Medico Titolare e Medico Sostituito al di fuori di questo regolamento devono comunque tenere presente che l'interesse principale del Medico Titolare è evitare, durante la propria assenza, disagi e servizi di scarsa qualità agli assistibili.

ELENCO DISPONIBILITÀ PER ASSISTENZA A GARE SPORTIVE

Nel prossimo mese di **gennaio 2019** verrà rinnovato l'elenco per la disponibilità all'assistenza a gare sportive.

Si ricorda che verranno raccolti i nominativi solo degli iscritti all'Ordine di Treviso.

Gli interessati sono invitati a compilare il modulo pubblicato ed inviarlo, anche a mezzo fax (0422 541637), purchè ben leggibile, alla Segreteria dell'Ordine.

Il sottoscritto Dott. _____

Tel. _____ Cell. _____

È DISPONIBILE

PER L'ANNO 2019 ad effettuare assistenza a gare sportive in provincia di Treviso.

Qualora venisse meno tale disponibilità prima della scadenza annuale (31/12/2019), si impegna a darne immediatamente comunicazione all'Ordine dei Medici di Treviso.

Il sottoscritto autorizza
 non autorizza

a fornire i suddetti dati tramite il sito web dell'Ordine e prende atto che in caso di mancata autorizzazione il nominativo non comparirà nell'elenco.

Data _____

Firma _____

GRADUATORIE PER LE CONVENZIONI PER L'ANNO 2020

Si ricorda che entro il 31 gennaio 2019 scadono le domande per le graduatorie:

**REGIONALE PER LA MEDICINA GENERALE, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE,
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

REGIONALE PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

PROVINCIALE PER LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

- LA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LE RELATIVE ISTRUZIONI saranno disponibili nel sito www.ordinemedicitv.org entro i primi giorni del mese di gennaio 2019.



**SERVIZI GRATUITI PER
GLI ISCRITTI ALL'ORDINE
DI TREVISO**
nel sito dell'Ordine

www.ordinemedicitv.org



FORMAZIONE ECM: Cliccando nell'apposito bottone e dopo essersi registrati una prima volta, il sistema permette di gestire in modo telematico, tutta la formazione ECM promossa dall'Ordine dei Medici di Treviso, a cominciare dalla consultazione degli eventi formativi, ai dettagli degli stessi, alla possibilità di iscriversi ad uno o più corsi di interesse, a scaricare eventuale materiale messo a disposizione dai Docenti/Relatori, nonché a consultare la pagina PORTFOLIO nella quale vengono visualizzati i corsi ai quali ci si è iscritti e quelli ai quali si ha partecipato, stampare gli attestati ECM e quelli di partecipazione.

Servizi online

AREA RISERVATA NECESSARIA PER LA STAMPA DEL:

- ➔ **proprio certificato di iscrizione all'Albo**, in carta semplice o in bollo, dopo aver preso visione delle note esplicative riportate nella pagina riservata
- ➔ **l'autocertificazione pre-compilata** riportante i propri dati di iscrizione all'Albo da presentare alle Pubbliche Amministrazioni.

Tutto l'iter di emissione del certificato non richiede l'intervento di un operatore dell'Ordine.



Servizio d'informazione gratuito per gli iscritti circa le attività promosse dall'Ordine, le comunicazioni d'interesse professionale.



La Posta Elettronica Certificata è un adempimento obbligatorio per gli iscritti agli Albi previsto dalla Legge n. 2/2009.

Non è assolutamente sufficiente attivarla e comunicarla all'Ordine, ma è assolutamente necessario monitorare i messaggi che vi giungono in quanto sostituiscono a tutti gli effetti una raccomandata.

Si ricorda ai Colleghi che non l'avessero ancora attivata, che l'Ordine di Treviso ha aderito alla convenzione che ha fatto la FNOMCeO con Aruba e che vi permette di attivarla ad un costo di euro 4,00 + IVA per tre anni.

EVENTI SCIENTIFICI PATROCINATI DALL'ORDINE

Nel sito dell'Ordine, sezione Utilità,
sono consultabili gli eventi scientifici patrocinati dall'Ordine

Variazioni agli Albi Luglio 2018 – Novembre 2018

ISCRIZIONI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI:

Benetti Federico	<i>Prima iscrizione</i>	Mahmoud Heba Talat Tolba	<i>Prima iscrizione</i>
Bernardi Francesca	<i>Prima iscrizione</i>	Mazzon Federica	<i>Prima iscrizione</i>
Biasotto Alessia	<i>Prima iscrizione</i>	Milanese Alberto	<i>Prima iscrizione</i>
Cano Salto Yolanda	<i>Trasferita dall'Ordine di Padova</i>	Niero Michele	<i>Prima iscrizione</i>
Cekic Dean	<i>Trasferito dall'Ordine di Trieste</i>	Occhial Luca	<i>Prima iscrizione</i>
Conte Francesca	<i>Prima iscrizione</i>	Pol Elena	<i>Prima iscrizione</i>
Crespan Beatrice	<i>Trasferita dall'Ordine di Ferrara</i>	Ricci Marco	<i>Prima iscrizione</i>
Da Col Maurizio	<i>Trasferito dall'Ordine di Belluno</i>	Romagnoli Micaela	<i>Trasferita dall'Ordine di Bologna</i>
De Lorenzi Giovanni	<i>Prima iscrizione</i>	Romeo Tomaso	<i>Trasferito dall'Ordine di Verona</i>
Di Daniel Lucia	<i>Prima iscrizione</i>	Simoni Caterina	<i>Prima iscrizione</i>
Di Noto Giovanni	<i>Trasferito dall'Ordine di Trieste</i>	Spezia Laura	<i>Trasferita dall'Ordine di Verona</i>
Fiorotto Angela	<i>Trasferita dall'Ordine di Trieste</i>	Tassinari Alice	<i>Prima iscrizione</i>
Fonte Basso Elisa	<i>Prima iscrizione</i>	Vicini Elena	<i>Prima iscrizione</i>
Fraccaro Marta	<i>Prima iscrizione</i>	Zaghis Clara	<i>Prima iscrizione</i>
Grotto Sara	<i>Prima iscrizione</i>	Zanardo Chiara	<i>Trasferita dall'Ordine di Ferrara</i>

CANCELLAZIONI DALL'ALBO MEDICI CHIRURGHI:

Bargellesi Elbanio	<i>Decesso</i>	Franchi Franco	<i>Decesso</i>
Benato Piero	<i>Trasferito all'Ordine di Vicenza</i>	Ganassin Lorenzo	<i>Dimissioni</i>
Bernardi Eva	<i>Trasferita all'Ordine di Rimini</i>	Irone Iacopo	<i>Decesso</i>
Biscaro Giorgio	<i>Decesso</i>	Martinello Enver	<i>Dimissioni</i>
Bisetto Emilio	<i>Dimissioni</i>	Morelli Eugenio	<i>Dimissioni</i>
Bocci Carlo	<i>Decesso</i>	Rizzetto Giuseppe	<i>Trasferito all'Ordine di Venezia (Doppia iscrizione)</i>
Castagnotto Paolo	<i>Dimissioni</i>	Romagnoli Giancarlo	<i>Decesso</i>
Castellani Alessandro	<i>Decesso</i>	Scapol Antonio	<i>Dimissioni</i>
D'Alessandro Francesco	<i>Trasferito all'Ordine di Teramo</i>	Zebellin Faustolo	<i>Decesso</i>
De Vecchi Ennio	<i>Decesso</i>	Zorat Pier Luigi	<i>Decesso</i>
Farinon Attilio Maria	<i>Dimissioni</i>		
Felici Enrico	<i>Dimissioni</i>		

ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI:

Diaz Mendoza Isabel Cristina	<i>Prima iscrizione (Riconoscimento titolo Decreto Ministero Salute 9.10.2018 n. 48280)</i>
Garbelotto Alberto	<i>Prima iscrizione (Riconoscimento titolo Decreto Ministero Salute 6.9.2018 n. 48091)</i>
Marsilli Massimiliano	<i>Prima iscrizione (Riconoscimento titolo Decreto Ministero Salute 7.11.2017 n. 58217)</i>
Mazzilli Marta	<i>Prima iscrizione (Riconoscimento titolo Decreto Ministero Salute 5.7.2018 n. 34175)</i>
Michieletto Dario	<i>Prima iscrizione (Riconoscimento titolo Decreto Ministero Salute 18.9.2018 n. 44539)</i>
Rodriguez Navarro Teresa	
De Las Maravillas	<i>Prima iscrizione (Riconoscimento titolo Decreto Ministero della Salute 2.5.2018 n. 24395)</i>
Rossato Federico	<i>Prima iscrizione</i>

CANCELLAZIONI DALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI:

Fassa Antonio	<i>Dimissioni (cancellazione solo dall'Albo degli Odontoiatri mantenendo l'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi)</i>
Fedato Ugo	<i>Dimissioni (cancellazione solo dall'Albo degli Odontoiatri mantenendo l'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi)</i>
Malleo Salvatore	<i>Dimissioni</i>
Rizzetto Giuseppe	<i>Trasferimento all'Ordine di Venezia (Doppia iscrizione)</i>

DDL 886 – DECRETO-LEGGE N. 119/2018 IN MATERIA FISCALE

Approvato Emendamento recante “DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE IN TEMA DI FATTURAZIONE ELETTRONICA PER GLI OPERATORI SANITARI”

La Federazione Nazionale con comunicazione n. 114 del 28 novembre scorso, ritiene opportuno segnalare che la Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica nella seduta del 26.11.18, durante l'esame in sede referente del Disegno di Legge n. 886 (Decreto-legge n. 119/2018 in materia fiscale), ha approvato un emendamento presentato dal relatore, Sen. Emiliano FENU, recante “Disposizioni di semplificazione in tema di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari”, che prevede che **“per il periodo d'imposta 2019 i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, e dei relativi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono esonerati dall'obbligo di fatturazione elettronica di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, con riferimento alle fatture i cui dati sono inviati al Sistema tessera sanitaria. I dati fiscali trasmessi al Sistema tessera sanitaria possono essere utilizzati dall'Agenzia delle entrate anche per finalità diverse dall'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata”** (All. n. 1). Si sottolinea che l'esonero non riguarderà in ogni caso la parte passiva, ovvero la ricezione dei documenti di fatturazione in formato elettronico da parte dei fornitori. Si rileva che il provvedimento, una volta approvato dall'Assemblea del Senato della Repubblica, deve passare all'esame dell'altro ramo del Parlamento. In conclusione si sottolinea che il Decreto-Legge n. 119, del 23 ottobre 2018, (G.U. n. 247 del 23 ottobre 2018), deve essere convertito in legge entro il 22 dicembre 2018.



Sarà cura di questa Federazione seguire l'iter di approvazione definitiva del disegno di legge indicato in oggetto.

La comunicazione FNOMCeO completa di allegato è consultabile nel sito www.ordinemedicitv.org

LE SOCIETÀ DEVONO ESSERE ISCRITTE ALL'ORDINE, ALTRIMENTI IL PAZIENTE NON VIENE TUTELATO

Comunicato Stampa FNOMCeO del 28.8.2018

È nullo il contratto stipulato con una società di capitali per ottenere prestazioni di esclusiva competenza degli iscritti agli Ordini: a ribadirlo un'Ordinanza - la numero 21015/2018 - della Corte di Cassazione Civile.

La Corte ha infatti dichiarato inammissibile il ricorso di una società che richiedeva ad una struttura sanitaria il pagamento di servizi relativi ad attività professionali di esclusiva competenza degli iscritti agli Ordini di una professione protetta, in questo caso quella di commercialista. Nel caso di specie, il contratto di prestazione è stato dichiarato nullo, con tutte le relative conseguenze, e quindi le pretese di pagamento della società vengono rigettate anche per quanto riguarda le prestazioni meramente accessorie all'attività principale. “L'ordinanza, ampiamente motivata, costituisce un importante riconoscimento per quanto riguarda l'esclusiva competenza dei soggetti iscritti agli Ordini delle professioni intellettuali a svolgere l'attività riguardante le professioni stesse - spiega il presidente della Commissione Albo Odontoiatri della FNOMCeO, Raffaele Iandolo. L'esercizio dell'attività professionale protetta non è, secondo la Corte di Cassazione, demandabile a società di capitali, anche se formate da professionisti. È quindi evidente che le società che intendano svolgere, nel nostro settore, l'attività odontoiatrica debbano essere iscritte all'Ordine professionale nella qualità di Società tra Professionisti”. “Sono molto preoccupato - conclude il Presidente Iandolo - rispetto al possibile fatto che la nullità del contratto di cura, relativo a prestazioni sanitarie ed alle attività ad esse connesse, erogate da società di capitali non iscritte all'Albo, esponga il paziente alla perdita dei propri diritti in caso di richiesta di risarcimento danni. Considero questa ordinanza un passaggio importante verso un definitivo chiarimento, non più differibile, sul corretto svolgimento di tutte le professioni intellettuali protette, ivi compresa, ovviamente, quella odontoiatrica”.

PROCURA E VACCINI, ANELLI (FNOMCeO): “SPERANZA DI SANARE FRATTURA TRA SCIENZA E SOCIETÀ”

Comunicato Stampa FNOMCeO del 10.10.2018

“Le motivazioni con le quali la Procura di Roma ha chiesto l’archiviazione di un’indagine che raccoglieva una serie di esposti con i quali si chiedeva di verificare “l’eventuale tossicità dei vaccini”, il “loro collegamento con lo sviluppo di patologie come l’autismo” e la “correttezza delle condotte tenute dai membri delle commissioni come l’Aifa e l’Ema in relazione ai controlli svolti sui vaccini prodotti dalle case farmaceutiche” ci rallegrano e ci riempiono di speranza: affermare senza ombra di dubbio che “sul piano giuridico non vi è alcuna prova scientifica in grado di dimostrare il nesso tra vaccino, sindrome dello spettro autistico, malattie autoimmuni” significa che finalmente la scienza riesce a permeare la società a tutti i livelli, e diventa vero strumento di democrazia.

Così il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri accoglie le notizie di stampa secondo le quali la Procura di Roma, citando diverse sentenze della Cassazione ma anche testi di divulgazione sui vaccini, ha motivato la richiesta di archiviazione per le indagini, che ipotizzavano, tra gli altri, i reati di commercio o somministrazione di medicinali guasti e delitti colposi contro la salute pubblica. Tesi bocciate dai magistrati, che hanno ribadito che ritenere che i vaccini possano causare l’autismo o altre patologie

“sulla base di studi pseudo scientifici facilmente smontati non solo dalla scienza ufficiale ma dal fatto notorio che le vaccinazioni di massa hanno di fatto debellato malattie come il vaiolo e poliomielite, significa aderire pregiudizialmente ovvero fideisticamente a una tesi, rispetto alla quale qualunque argomento risulta inconsistente”. Per i giudici, pensare “che i vaccini possano avere delle reazioni avverse, soprattutto a carico del sistema neurologico, rientra nella letteratura scientifica ma è fuor di luogo che l’incidenza in tal senso non è significativa o comunque tale da inficiare il rapporto costi-benefici, sempre presente nell’ambito medico”.



“Sentire Magistrati parlare di rapporto costi-benefici, di evidenze scientifiche, e riportare nei giusti termini il rapporto della popolazione con i vaccini, anche dal punto di vista sociologico, è confortante – continua Anelli. Vuol dire che, almeno in parte, siamo riusciti a ricomporre quella frattura tra scienza e società – e tra società e istituzioni - che è una delle cause della sfiducia nelle vaccinazioni. Non una scienza ‘ufficiale’ contrapposta alle teorie dei ‘ribelli’, ma una scienza al servizio dei cittadini e della democrazia. Di questo cambio di passo dobbiamo ringraziare proprio i cittadini, i movimenti partecipati e nati ‘dal basso’, come *Io Vaccino* e *VaccinarSi*, i virologi che si sono fatti divulgatori, come il Professor Burioni e il Professor Lopalco, i comunicatori della scienza che hanno intensificato e portato avanti la loro attività, come Roberta Villa, Salvo Di Grazia, Luca De Fiore, i giornalisti. Dobbiamo ringraziare iniziative come il nostro sito *Dottoremaeveroche* o il portale *Issalute*, che portano le buone evidenze scientifiche nelle case dei cittadini. Dobbiamo ringraziare anche gli Ordini che, dopo aver approvato a luglio 2016 il Documento sui vaccini, stanno proseguendo coraggiosamente e con convinzione nella sua applicazione”.

VACCINAZIONI, ANELLI:

“LA POSIZIONE DELLA FNOMCeO È QUELLA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE”

Comunicato Stampa FNOMCeO dell'11.10.2018

“La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri ribadisce che la sua posizione sulle vaccinazioni come strumento di sanità pubblica è espresso in maniera chiara, inequivocabile e condivisa nel Documento sui vaccini, approvato all'unanimità dai Presidenti di Ordine riuniti nel Consiglio Nazionale dell'8 luglio 2016. Un documento che, per volontà dei Presidenti di Ordine, ribadisce, nero su bianco, un concetto che è del resto implicito nell'osservanza delle regole deontologiche, che impongono già di loro al medico di informare la sua opera sulle evidenze scientifiche: “Solo in casi specifici, quali ad esempio alcuni stati di deficit immunitario, il medico può sconsigliare un intervento vaccinale. Il consiglio di non vaccinarsi nelle restanti condizioni, in particolare se fornito al pubblico con qualsiasi mezzo, costituisce infrazione deontologica”.

Filippo Anelli, Presidente della FNOMCeO, torna oggi a parlare di vaccinazioni, dopo il dibattito di questi giorni. “C'era bisogno di ribadire un concetto così ovvio per un medico? – si chiede Anelli -. Sì: lo spiega lo stesso Documento, che, nel suo incipit, fa una disamina sui presupposti storici e sociologici che hanno portato al calo delle coperture vaccinali: il successo delle stesse vaccinazioni, innanzitutto, che hanno debellato o indebolito molte malattie una volta mortali, facendole apparire ora quasi innocue e improbabili; la perdita di fiducia nella scienza e nelle istituzioni; l'ingannevole seduzione delle ciarlatanerie che trova terreno fertile nella condizione di debolezza psicologica dovuta alla malattia e nella bassa health literacy di gran parte della popolazione, come dimostrano gli indicatori europei”.

“Il Documento del 2016, pur con le opportune integrazioni, conserva ancora oggi la sua validità e attualità, dimostrando la lungimiranza dei presidenti d'Ordine che lo approvarono – aggiunge ancora – tanto che lo abbiamo utilizzato come testo base dell'Audizione del 4 settembre scorso presso le Commissioni I e V riunite della Camera dei Deputati”.

“Rinnoviamo quindi i ringraziamenti e la solidarietà ai presidenti d'Ordine che lo approvarono e a quelli che, in questi due anni, lo hanno citato per i procedimenti disciplinari coraggiosamente aperti e portati avanti – conclude -. A questo proposito, ricordiamo a tutti che l'azione disciplinare è competenza peculiare e compito naturale e di estrema rilevanza e delicatezza degli Ordini provinciali, della FNOMCeO e della Commissione Centrale per gli Esercenti le professioni Sanitarie, ognuno per i suoi propri ambiti di intervento”.



RISONANZE MAGNETICHE

PUBBLICATO IN GAZZETTA IL DECRETO SUI NUOVI STANDARD DI SICUREZZA ED IMPIEGO

La Federazione Nazionale, con comunicazione n. 99 del 19.10.2018, segnala che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 236 del 10 ottobre 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministro della Salute del 10 agosto 2018 sulla “**Determinazione degli standard di sicurezza ed impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica**”. Il Decreto è entrato in vigore il 9 novembre 2018. I Decreti del Ministero della Sanità del 29 novembre 1985, del 2 agosto 1991 e del 3 agosto 1993 sono abrogati.

Il documento disciplina gli aspetti relativi alla messa in esercizio dell'apparecchiatura di risonanza magnetica, finalizzandola alla ottimizzazione degli aspetti di sicurezza e rappresenta una sintesi delle norme di buona tecnica e delle raccomandazioni nazionali ed internazionali e della normativa di sicurezza al momento vigenti.

Il Decreto prevede che l'installazione di apparecchiature elettromedicali destinate all'esecuzione di esami di Risonanza Magnetica (ad eccezione delle apparecchiature settoriali) è consentita presso le strutture sanitarie pubbliche o private, autorizzate e accreditate secondo i requisiti stabiliti a livello regionale e comunque dotate di un'apparecchiatura di tomografia computerizzata, di un'apparecchiatura di radiologia convenzionale e di un ecografo.

Sarà il legale rappresentante della struttura sanitaria in cui è installata l'apparecchiatura, con la collaborazione del personale tecnico specializzato, ad assicurare il rispetto degli standard tecnici e la protezione fisica e la sorveglianza medica degli operatori, dei pazienti e della popolazione esposta.

In ogni caso, prima di effettuare l'esame RM il paziente deve essere informato sulle possibili controindicazioni, i rischi e le limitazioni di carattere medico ed è tenuto a rispondere alle domande del questionario che ha lo scopo di far emergere possibili controindicazioni all'esecuzione dell'esame.

Sarà il medico responsabile della prestazione diagnostica a sottoporre il questionario al paziente e a valutare, sulla base delle informazioni acquisite, l'eventuale necessità di ulteriori approfondimenti per i quali dovrà essere garantita la possibilità di esecuzione di una visita medica atta allo scopo. Il questionario anamnestico concernente le informazioni relative al paziente deve prevedere i quesiti allo stato dell'arte delle conoscenze relativi alle possibili controindicazioni all'esecuzione dell'esame RM, e va predisposto ed eventualmente integrato sulla base delle scelte che competono al medico radiologo responsabile della sicurezza clinica e dell'efficacia diagnostica dell'apparecchiatura RM. Il questionario anamnestico deve essere firmato dal medico responsabile della prestazione diagnostica, mentre il paziente controfirma in calce alla medesima pagina, a testimonianza della propria consapevolezza sul possibile rischio connesso ad eventuali risposte false o mendaci ai quesiti sottoposti.

Ciò detto, il fulcro operativo del decreto è costituito dai suoi allegati:

- Allegato 1: standard di sicurezza per l'installazione e l'impiego di apparecchiature a risonanza magnetica per uso clinico con campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 tesla;
- Allegato 2: esempio di nota informativa per i pazienti, di questionario anamnestico e di consenso informato preliminare all'esame RM.
- Allegato 3: esempio di scheda di accesso riservata a visitatori, accompagnatori e a tutti coloro che accedono alla “zona controllata”.

Il testo della circolare, completa di allegati, è consultabile nel sito dell'Ordine www.ordinemedicitv.org



“L'APPROPRIATEZZA NON SI MISURA SU PARAMETRI STATISTICI”: CINQUE MEDICI ASSOLTI DALLA CORTE DEI CONTI

Comunicato Stampa FNOMCeO del 18.9.2018

Assolti dalla **Corte dei Conti** - Sezione Giurisdizionale per la regione **Campania** - cinque medici di medicina generale dell'Asl di Avellino, che erano stati citati in giudizio dalla Procura regionale per aver prescritto farmaci, a carico del servizio sanitario, in violazione della relativa indicazione terapeutica.

“La valutazione della vicenda relativa al presente giudizio – si legge nella Sentenza, che alleghiamo – è legata al concetto di appropriatezza prescrittiva, oggetto di varie disposizioni normative ... che devono essere rispettose del principio, di rilevanza costituzionale, della tutela della salute e della garanzia di cure mediche gratuite agli indigenti (art. 32 Cost)”.

“Nella giurisprudenza contabile – ribadiscono ancora i Giudici – risulta ormai pacifico che, affinché il medico possa assistere il paziente al meglio delle sue capacità professionali, deve essere riconosciuto un margine di discrezionalità nella gestione della discrepanza che si può talora verificare fra le condizioni cliniche, la tollerabilità ai trattamenti e le potenziali interazioni farmacologiche secondo le caratteristiche del singolo paziente. Conseguentemente, non è illegittimo prescrivere farmaci anche in deroga apparente alle disposizioni vigenti, nei limiti della logica, della ragionevolezza e dei basilari approdi della letteratura scientifica”.

Pertanto, secondo i Giudici della Corte dei Conti, il *“criterio astratto del danno derivante dal superamento di medie ponderate non può essere seguito”* e *“l'esistenza e la quantificazione del danno non possono essere valutati sulla base del mero scostamento dalla media prescrittiva ma solo con una adeguata analisi delle singole prescrizioni effettuate in rapporto alle patologie da curare”.*

“Ancora una volta è la Magistratura a ribadire che l'appropriatezza prescrittiva non può che fondarsi sulla valutazione professionale, da parte del medico, sul singolo malato – osserva il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli – e che i discostamenti da medie o da algoritmi non valgono per misurare l'adeguatezza delle cure”.

“Ogni malato ha diritto a ricevere le cure per lui più appropriate ed efficaci – continua Anelli – che vanno determinate sulla base delle sue peculiari caratteristiche, non in ossequio a criteri numerici o economicistici”.

“Come medici, e come cittadini, non possiamo che essere soddisfatti delle considerazioni della magistratura contabile sull'appropriatezza - conclude il Presidente Fnomceo -. Invitiamo i burocrati ad abbandonare, una volta per tutte, l'idea che la buona sanità si costruisca attorno a medie e algoritmi e ad uniformarsi al dettato giurisdizionale”.



Il testo del comunicato, completo di sentenza, è consultabile nel sito www.ordinemedicitv.org

RECENSIONI

Si segnala il libro “Psicosessuologia” pubblicato dal nostro iscritto Dott. Stefano Sanzovo e dal Dott. Salvatore Capodiecì, iscritto a Venezia, Libreria Universitaria Edizioni.

Salvatore Capodiecì, psichiatra-psicoterapeuta, è docente di Sessualità umana, Psicopatologia generale e descrittiva all’Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE). È membro ordinario della Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica (SIPP) e svolge attività clinica e di supervisione.

Stefano Sanzovo, medico psicoterapeuta, specialista in psichiatria e psicologia clinica, è membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Sessuologia e Psicopatologia Sessuale (SISPSe) e della Sezione Veneta della Società Italiana di Psichiatria (PSIVE). Svolge attività clinica e di supervisione presso l’ULSS 2 Marca Trevigiana.



La formazione universitaria di medici e psicologi comprende raramente corsi di sessuologia oppure è confinata alla conoscenza delle disfunzioni sessuali. Sono pochi quindi i terapeuti che possiedono un training specifico che li prepari a investigare emozioni, pensieri e comportamenti riguardanti la sessualità. Ciascun capitolo, apportando un aggiornamento sui principali temi di interesse sessuologico, ha la finalità di accompagnare il clinico (medici, psicologi e altri professionisti) verso l’assessment e

l’intervento educativo-consulenziale su disfunzioni sessuali, abuso del sexting, disforia di genere, sessualità nelle malattie fisiche e disabilità, dipendenza sessuale, parafilie e aggressione sessuale. Si presenta, infine, una riflessione sociologica e psicoterapica sulla dimensione della sessualità.

Psicosessuologia arricchisce il bagaglio teorico e applicativo del clinico ma rappresenta uno strumento fondamentale per chiunque voglia approfondire l’ambito dell’educazione e della consulenza sessuale.



L'Ordine
di Treviso

Organo di Informazione
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
ed Odontoiatri di Treviso

Presidente

Dott. Luigino Guarini

Direttore Responsabile

Dott. Luigino Guarini

Redazione

Bettin Annalisa, Codognotto Capuzzo Diego, Cusumano Stefano, Dal Pozzo Giuseppe, Di Daniel Bruno, Franceschini Enrica, Gorini Brunello, Malatesta Renzo

Stampa

Marca Print - Quinto di Treviso - Telefono 0422 - 470055

L'Ordine di Treviso - 31100 Treviso - Via Cittadella della Salute n. 4 - Telefono 0422 543864 - Fax 0422 541637

e-mail: ordmedtv@iol.it

PEC: segreteria.tv@pec.omceo.it

www.ordinemedicitv.org

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Treviso

Via Cittadella della Salute, 4 - Treviso

Tel.: 0422 543864 - 0422 545969 - Fax: 0422 541637 - e-mail: ordmedtv@iol.it

PEC: segreteria.tv@pec.omceo.it - internet: www.ordinemedicitv.org

